



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Cognome / Nome

Indirizzo sede di lavoro

Telefono lavoro

Fax

E-mail

Cittadinanza

Mese e anno di nascita

Baldi Irene

Ospedale Misericordia. Via Senese 169, 58100 Grosseto

0564-485172

irene.baldi@uslsudest.toscana.it

Italiana

03/08/1974

Settore professionale

Chirurgia Vascolare

Esperienza professionale

Contratto libero-professionale presso la UO Chirurgia Vascolare di Grosseto dal marzo 2005 al giugno 2006.

Incarico come Dirigente Medico a tempo determinato presso la UO Chirurgia Vascolare di Grosseto dal luglio 2006 al maggio 2007.

Assunzione come Dirigente Medico a tempo indeterminato e rapporto di lavoro esclusivo presso la UO Chirurgia Vascolare di Grosseto dal giugno 2007 ad oggi.

Direttore UOS Diagnostica Vascolare Ospedale Misericordia di Grosseto dal 12 Agosto 2021 (delibera del Direttore Generale 0001043 del 11/08/2021)

Lavoro o posizione ricoperti

- 1) Direttore UOS Diagnostica Vascolare Ospedale Misericordia di Grosseto dal 12 Agosto 2021 (delibera del Direttore Generale 0001043 del 11/08/2021) dopo aver ricoperto l'incarico di posizione organizzativa nella gestione degli ambulatori della UO Chirurgia Vascolare dal marzo 2013 (delibera aziendale del 18/03/2013) ed esecuzione attiva degli stessi:
 - ambulatori di diagnostica eco-color-doppler vascolare del distretto arterioso (carotideo, aorto-iliaco, femoro-popliteo tibiale e viscerale) e venoso;
 - ambulatori prime visite Chirurgia Vascolare;
 - ambulatori controlli Chirurgia Vascolare (follow-up post-operatorio e clinico)
 - ambulatori per la gestione delle medicazioni vascolari.

Collaborazione costante con la Direzione medica di Presidio per:

- 3) la gestione dei "percorsi outpatient" per la UO di Chirurgia Vascolare (erogazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali improntate a criteri di efficacia, efficienza e appropriatezza);
- 2) il monitoraggio dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali in base ai codici di priorità (PRGLA 2019-2021);
- la corretta allocazione degli utenti ambulatoriali che necessitano di percorsi particolari;
- la distribuzione delle attività ambulatoriali secondo necessità aziendali (gestione delle agende pubbliche, riservate, istituzionali e aggiuntive).

1) La dott.ssa Irene Baldi è riconosciuta a livello aziendale, dalla Direzione Sanitaria di Presidio, dallo Staff aziendale di monitoraggio delle liste di attesa N.G.O. e dallo Staff Infermieristico, come referente per la gestione della attività ambulatoriale coinvolgente la diagnostica di screening e di follow-up della patologia vascolare che non necessita di trattamento chirurgico ma si giova di sola terapia medica e di follow-up dei pazienti già sottoposti a terapia chirurgica, sia dal punto di vista strumentale che clinico. Si allega delibera aziendale n°133 del 18 marzo 2013 (All.1).

2) Relativamente alla collaborazione con la Direzione Sanitaria di Presidio, al fine di applicare il PRGLA 2019-2021 (PIANO REGIONALE per il GOVERNO DELLE LISTE di ATTESA, che si allega come delibera regionale 604, All.2) la dottoressa Baldi quasi quotidianamente interagisce in qualità di referente riconosciuto dall'Azienda, direttamente e via mail, con lo STAFF N.G.O. (Nucleo Gestione Operativa per il monitoraggio delle liste di attesa) dell'Azienda USL Toscana Sud Est e con l'Help Desk del CUP Centro unico prenotazione

a) indirizzando verso la giusta allocazione le richieste mediche in base ai codici di priorità e alle aspettative cliniche dei sanitari.

b) rimodulando l'offerta dell'Azienda per le varie tipologie di prestazioni dopo monitoraggio bisettimanale delle liste così da cercare di garantire la migliore prestazione nel minor tempo possibile

c) partecipando alla monitorizzazione del rispetto dei tempi di attesa per le varie prestazioni di specialistica di Chirurgia Vascolare.

3) Per quanto riguarda i "percorsi outpatient" (letteralmente, percorsi per il paziente esterno che si sottopone a cure ospedaliere ambulatoriali) per l'UO Chirurgia Vascolare, la dott.ssa Baldi coadiuva la Direzione Aziendale per quanto concerne gli aspetti gestionali e strategici della produzione di prestazioni specialistiche ambulatoriali.

In particolare:

- predisporre e fornisce indirizzi e direttive per lo svolgimento dei processi di erogazione delle prestazioni ambulatoriali della UO di Chirurgia Vascolare, improntati a criteri di efficacia, efficienza, appropriatezza, accessibilità, equilibrio tra attività istituzionale e libero professionale;
- cura la valutazione, in accordo con la normativa vigente relativamente ai LEA (servizi essenziali di assistenza), delle tipologie di prestazioni che possono essere erogate in regime ambulatoriale;

- garantisce la definizione ed il monitoraggio degli interventi organizzativi e dei programmi di offerta assegnati alle strutture erogatrici;
- promuove il modello organizzativo del Day Service e la realizzazione di Percorsi Ambulatoriali Coordinati Complessi in attuazione dei PDTA (Percorsi diagnostico-terapeutico assistenziali) attivi in Azienda.

A tal proposito si allegano le Linee di indirizzo per la programmazione e l'accesso ai percorsi ambulatoriali della regione Toscana (All.3).

4) E' inoltre referente, riconosciuta dall'Azienda, AID (antibiotic stewardship, infection control, diagnostic stewardship) secondo il decreto dirigenziale n°1499 del 17/12/2018 che si allega (All.4).

Il Team dell'AID aziendale afferisce per la funzione alla direzione aziendale.

In Toscana è presente da diversi anni un intervento diffuso rivolto alla sorveglianza, prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA), finora principalmente orientato alle strutture ospedaliere del SSR. Si è ritenuto recentemente aggiornare ed estendere gli interventi su questo tema per rendere più efficace la risposta del sistema al problema emergente delle antimicrobico resistenze (AMR), in aderenza alle indicazioni del piano nazionale di contrasto all'antimicrobico resistenza (PNCAR), prevedendo un maggiore coinvolgimento territoriale e la piena integrazione della prevenzione delle ICA nella programmazione e organizzazione dei servizi sanitari e socio-sanitari per garantire la sicurezza dei pazienti. Con la Deliberazione n.1439 del 17 dicembre 2018 "Linee di indirizzo per un approccio integrato alla prevenzione e contrasto alle infezioni correlate all'assistenza, all'antimicrobico-resistenza e alla sepsi", sono state perciò prodotte indicazioni regionali ispirate ai modelli proposti dalla recente letteratura che prevedono un modello unitario che ricomprende tre programmi tra di loro fortemente interconnessi (antimicrobial, infection prevention e diagnostic stewardship) che riunisce funzionalmente tutti i soggetti coinvolti nei diversi contesti. In tal modo si intende superare la frammentazione esistente negli interventi finalizzati alla gestione delle infezioni e al contrasto alle resistenze antimicrobiche, ricorrendo ad un approccio innovativo integrato multidisciplinare ed interprofessionale.

In attuazione della suddetta delibera, nelle aziende sanitarie regionali e negli altri enti del SSR è stata introdotta ed è in fase di implementazione una funzione unica integrata (AID) per la prevenzione ed il controllo delle infezioni correlate all'assistenza, stewardship antimicrobica e stewardship diagnostica, rivolta anche alla prevenzione e gestione della sepsi, articolata in più livelli ed estesa a tutte le aree di attività a maggior rischio.

A livello regionale è stato costituito con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.137 del 10 settembre 2019 un Gruppo tecnico (Comitato AID) al quale è demandato il coordinamento complessivo del programma regionale per la prevenzione e contrasto alle infezioni correlate all'assistenza, all'antimicrobico-resistenza e alla sepsi, e, in particolare, sono attribuiti i seguenti compiti:

- il monitoraggio integrato delle antimicrobico-resistenze e dell'andamento delle infezioni correlate all'assistenza utilizzando i dati del sistema di reporting regionale
- il monitoraggio delle azioni di contrasto condotte a livello aziendale
- la predisposizione di strumenti per l'informazione degli operatori, cittadini, pazienti e caregiver
- la formulazione di indirizzi regionali per la definizione di protocolli specifici
- la definizione delle proposte formative ed il monitoraggio delle iniziative di formazione attuate
- il supporto metodologico e scientifico per l'attuazione delle progettualità specifiche in ambito AID - il coordinamento dei referenti AID delle aziende sanitarie e degli altri enti del SSR;

Il Comitato AID è composto da 16 componenti, così individuati:

- i referenti regionali PNCAR
- un esperto di infezioni correlate all'assistenza designato dall'Agenzia Regionale di Sanità - il coordinatore del gruppo tecnico del programma regionale Lotta alla sepsi
- un medico esperto di infezioni correlate all'assistenza in Area critica
- un infermiere esperto in prevenzione e controllo delle infezioni
- i responsabili dei settori regionali competenti
- un rappresentante dei referenti AID delle strutture ospedaliere accreditate
- un rappresentante dei referenti AID delle strutture sociosanitarie accreditate
- un rappresentante MMG esperto in prevenzione e controllo delle infezioni
- un esperto in gestione del rischio clinico e sicurezza del paziente designato dal GRC.

Il Comitato AID svolge pertanto una funzione 'consulenziale' esperta per la definizione delle strategie da perseguire a livello regionale e per il suo funzionamento si è articolato al proprio interno in un comitato tecnico scientifico, costituito dai referenti PNCAR e dagli esperti di settore, che ha il compito di elaborare le proposte da sottoporre al Comitato ed ha inoltre attivato un coordinamento dei Responsabili AID delle aziende ed enti del SSR.

I diversi componenti possono inoltre attivare gruppi di lavoro con professionisti del SSR per lo sviluppo delle progettualità, negli ambiti di competenza, individuate dal presente Piano (PIANO REGIONALE DI ATTIVITA' AID 2020 PER L'APPROCCIO INTEGRATO ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO ALLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA E ALL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA).

Principali attività e responsabilità

Direttore UOS Diagnostica Vascolare (ivi incluso il coordinamento delle stesse per la UO Chirurgia Vascolare come sopra specificato).

Attività ambulatoriale attiva con l'esecuzione dal 2004 ad oggi di:

- circa 500 Eco-Color-Doppler all'anno, sia a livello ambulatoriale (diagnostica pre-operatoria, follow-up post-operatorio) che a livello di consulenza interdisciplinare;
- circa 230 visite chirurgiche vascolari all'anno, corredate spesso da Eco-Color-Doppler;
- 165 medicazioni di chirurgia vascolare all'anno.

Attività chirurgica inclusiva di chirurgia tradizionale (arteriosa e venosa) ed endovascolare di ogni distretto trattabile.

Attività clinica in reparto di degenza.

5) Facilitatore del rischio clinico per la UOC Chirurgia Vascolare.

6) Partecipazione attiva al processo di accreditamento per la UOC Chirurgia Vascolare, con il ruolo di RAC (referente accreditamento per la UOC Chirurgia Vascolare).

4) Referente ADI (antibiotic stewardship, infection control, diagnostic stewardship) per UO Chirurgia Vascolare, decreto dirigenziale 1499 del 17/12/2018.

7) Partecipazione attiva alla gestione territoriale del paziente ospedalizzato (continuità ospedale territorio), con attenzione particolare alla gestione dei percorsi riabilitativi territoriali, alla prescrizione dei presidi medici ad essa funzionali e alla attivazione dei percorsi di attività infermieristica per la prosecuzione delle medicazioni a domicilio; oltre al controllo della prescrizione farmacologica intraospedaliera al momento della dimissione.

- per quanto riguarda il punto 5 del curriculum (Facilitatore Rischio Clinico per la UOC Chirurgia Vascolare) l'attestato che conferma la mia formazione è il primo allegato (Safety and Quality day-La giornata del facilitatore GRC) tenutosi il giorno 1/3/2012 ed i vari Audit ed MM svolti a mio nome da quell'epoca (che si trovano anche tra i corsi di formazione oltre alla piattaforma specifica SIGRC), i quali si accompagnano alla collaborazione costante con la MD Clinical Risk, Manager dell'Area Grossetana per la qualità del rischio clinico e della sicurezza dott.ssa Sandra Menchetti.

- per quanto concerne il punto 6, partecipo al processo di accreditamento per la Chirurgia Vascolare dal 2012 con il ruolo di RAC valutando l'applicazione dei vari protocolli aziendali nella stesura delle cartelle cliniche, nella corretta compilazione delle schede che compongono la cartella sanitaria con cadenza trimestrale in collaborazione con i responsabili infermieristici di area (Coordinatori Infermieristici) che realizzano la loro parte nello stesso processo di accreditamento. Il corso di formazione più recente è il secondo allegato (Qualità e sicurezza delle cure: accreditamento, autorizzazione e prevenzione del contenzioso.....) a cui ho partecipato dal 16/11/2020 al 14/12/2020.

- relativamente al punto 7, partecipazione attiva alla gestione territoriale del paziente ospedalizzato, gli attestati che confermano la mia formazione a tale carico sono il terzo e il quarto le cui date sono nella copia riassuntiva che ti ho lasciato, oltre alla collaborazione costante con i responsabili medici del territorio delle aree Grossetana, zona Colline dell'Albegna e delle Colline Metallifere.

Infine per quanto riguarda la codifica ICD-9-CM e la classificazione CMS-DRG il corso che attesta la mia formazione specifica risiede nel quinto allegato la cui data di svolgimento è ricercabile nel format riassuntivo. Da allora sono punto di riferimento, non ufficialmente designato, del NOCS (Nucleo Operativo Controlli Sanitari) dell'Ospedale Misericordia.

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Azienda USL Toscana Sud Est. Sede legale: Via Curtatone 54, 52100 Arezzo.

Tipo di attività o settore

Chirurgia Vascolare.

Istruzione e formazione

In corso di Specializzazione si è interessata di:

- trattamento chirurgico ed endovascolare delle stenosi carotidee
- trattamento chirurgico ed endovascolare degli aneurismi dell'aorta addominale

- trattamento chirurgico ed endovascolare delle arteriopatie periferiche partecipando, per un periodo di 4 anni in veste di co-investigatore, allo studio prospettico randomizzato nazionale ILAIL riguardante l'utilizzo di prostaglandine nella patologia occlusiva arteriosa acuta degli arti inferiori e ad uno studio riguardante la terapia genica.
- trattamento chirurgico e miniminvasivo della patologia venosa degli arti inferiori.

Si è interessata di diagnostica ultrasonografica Color Doppler per la diagnosi e lo screening di patologia vascolare carotidea, aortica e arteriosa e venosa periferica, oltre, specificamente, al follow-up di pazienti sottoposti a posizionamento di endoprotesi aortica (eseguendo in totale circa 2000 esami Eco-Color-Doppler).

Socio del Comitato Polispecialistico della S.P.I.G.C. (Società Polispecialistica Italiana dei Giovani Chirurghi). Membro del *Comitato Scientifico* di alcuni Congressi in seno alla Società.

Socio fondatore della A.S.I.C.V. (Associazione Italiana Specializzandi Chirurgia Vascolare).

Partecipazione, anche in qualità di relatore, a numerosi convegni scientifici.

Al suo attivo 34 pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali.

Date
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione
Livello nella classificazione nazionale o internazionale

a.a. 1993
Diploma di Maturità Scientifica.

Diploma Italiano di Scuola Superiore.

Date
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione
Livello nella classificazione nazionale o internazionale

a.a. 1999
Laurea in Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Siena (110/110 e lode).

Diploma di Laurea Universitaria Italiana.

Date
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione
Livello nella classificazione nazionale o internazionale

a.a. 2004
Specializzazione in Chirurgia Vascolare - Università degli Studi di Siena (70/70 e lode).

Diploma di Specializzazione post-Laurea.

Madrelingua
Altre Lingue

Italiano
1) Inglese

Livello europeo (*)
Lingua

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto		Lettura		
1	B2		C2	
		B2		B2

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali

Ottime abilità comunicative ed organizzative.

Capacità e competenze organizzative

- Incarico di posizione organizzativa nella gestione degli ambulatori della UO Chirurgia Vascolare.
- Collaborazione attiva con la Direzione di Presidio per la gestione delle criticità ambulatoriali ed il controllo della efficienza delle agende di prenotazione pubbliche e riservate per l'adeguamento dell'offerta alla domanda.
- Ruolo di facilitatore per la UO Chirurgia Vascolare.
- Ruolo attivo nel processo di accreditamento della UO Chirurgia Vascolare.
- Referente ADI (Antibiotic stewardship, Infection control, Diagnostic stewardship) per la UO Chirurgia Vascolare in attuazione del decreto dirigenziale 1499 del 17/12/18 dal 3/02/2020.

Capacità e competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> - Impiego della tecnologia ultrasonografica eco-color-doppler. - Impiego delle tecniche chirurgiche tradizionali. - Impiego delle tecnologie endovascolari.
Capacità e competenze informatiche	Corrente utilizzo della comune tecnologia informatica e audio-visiva.
Capacità e competenze artistiche	Studio di 10 anni di pianoforte.
Patente	Automobilistica tipo B.
Allegati	Elenco Pubblicazioni edite a stampa.

Il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato decreto del presidente della repubblica n.445/00, dichiara sotto la propria responsabilità che i contenuti del presente CV risultano veritieri.

Grosseto, 19 febbraio 2022

In fede
Dr.ssa Irene Baldi



Publicazioni edite a stampa

1. Neri E, Giubbolini M, Setacci F, Baldi I and Setacci C. The Retrojugular Route: The Ideal Exposure for Carotid Endarterectomy Performed Under Locoregional Anesthesia. *European Journal of Vascular and Endovascular Surgery* 2003.
2. Setacci C, Neri E, Baldi I, de Donato G, Cappelli A, Pieraccini M, Cremonesi A, Castriota F. In-Stent re-stenosis after carotid angioplasty: determinants of re-stenosis. A cohort study. *Journal of Endovascular Therapy* 2003.
3. de Donato G, Neri E, Baldi I, Setacci C. Rupture of Internal Iliac Artery Aneurysm presenting as Rectus Sheath Haematoma: Case Report. *Journal of Vascular Surgery* 2003.
4. Setacci C, Baldi I, de Donato G, Cappelli A, Pieraccini M. Subintimal angioplasty in critical ischemia of lower limbs. *CIRSE* 2003.
5. de Donato G, Baldi I, Trovato R, Setacci C. Aneurismi dell'aorta addominale ed anomalie del rene. Aneurismi dell'aorta addominale, chirurgia classica, endovascolare, mini-invasiva. Ed. Minerva Medica: Giugno 2003.
6. Neri E, Setacci F, Giubbolini M, Baldi I, de Donato G, Baldi C, Setacci C. Ischemia intestinale non occlusiva in pazienti con dissezione aortica acuta". *Abstract Book SICVE: Ottobre 2002*.
7. Baldi I, Trovato R, Batisti T, Neri E, Setacci C. Rivascolarizzazione extra-anatomica femoro-axillare in paziente con trombosi di aneurisma succlavio". *Abstract Book SICVE: Ottobre 2002*.
8. Baldi I, Neri E, De Angelis F, Epistolato MC, Benevento D, Giubbolini M, Setacci C. Embolia arteriosa periferica secondaria a fibroelastoma mitralico: importanza dell'esame istologico sul materiale embolico. *Abstract Book SICVE: Ottobre 2002*.
9. de Donato G, Baldi C, Baldi I, Pieraccini M, Giubbolini M, Setacci C. Priapismo arterioso post-traumatico: trattamento endovascolare". *Abstract Book SICVE: Ottobre 2002*.
10. Porcelli B, Terzuoli L, Frosi B, Felici C, Barabesi L, Meini S, Pieragalli D, Baldi I, de Donato G, Giubbolini M, Setacci C. Stato antiossidante nell'aterosclerosi. *Abstract Book SICVE: Ottobre 2002*.
11. Baldi I, de Donato G, Trovato R, Giubbolini M, Neri E, Setacci C. Influenza dell'associazione di esercizio fisico ed eparina nel miglioramento dei parametri funzionali nei pazienti con claudicatio intermittens. *Minerva Cardioangiologica*, vol.50, suppl. 1, n. 6: SIAPAV 2002.

12. Setacci C, La Marca A, Setacci F, Baldi I, Petraglia F, De Leo V. Correlazione tra il fattore di crescita insulin-like growth factor I (IGF-I) e aterosclerosi carotidea. *Minerva Cardioangiologica* vol.50, suppl. 1, n. 6: SIAPAV 2002.
13. Setacci C, de Donato G, Setacci F, Neri E, Baldi I, Pieraccini M. Ischemie acute spontanee degli arti inferiori". *Ann. Ital. Chir.* LXXIII, suppl.1, 2002, 333-341.
14. Setacci C, Giubbolini M, Setacci F, Benevento D, Baldi I, de Donato G. Endoarterectomia carotidea senza monitoraggio. Le carotidopatie extracraniche, evidenze attuali e prospettive future. Edizioni Minerva Medica Torino 2002; 79-83.
15. de Donato G, Sarradon P, Weber G, de Donato G, Giubbolini M, Baldi I. Terapia mininvasiva per gli AAA:la MIDAS-3A quale alternativa alla chirurgia endovascolare. *Bollettino SACE* 2001, anno II, n. 1.
16. Reduction in the cardiovascular risk factor homocysteine following treatment with folic acid in postmenopausal women. *Bologna* 2002.
17. Baldi I, Baldi C, de Donato G, Trovato R, Giubbolini M. Loco-regional anaesthesia as monitoring of cerebral circulation during extra-cranial carotid surgery. *Bologna* 2002.
18. Giubbolini M, Porcelli B, Terzuoli L, Frosi B, Baldi C, Baldi I, Benevento D, Bruni D, De Angelis F, Sozio G, Marinello E, Setacci C. Analisi del Vascular Endothelial Growth Factor (VEGF) nelle placche aterosclerotiche carotidee. *Ann. Ital. Chir.*, 2001.
19. Setacci C, Neri E, Setacci F, Baldi I, de Donato G, Giubbolini M, Cappelli A, Palasciano G, Pieraccini M. Prevenzione dell'embolia polmonare: i filtri cavali. 2002.
20. Setacci C, Palasciano G, Cappelli A, Giubbolini M, Baldi I. Indications and management of carotid and supraortic trunks: indications for repair. *Il Congresso internazionale Vascular Forum* 2000.
21. Setacci C, Palasciano G, Cappelli A, Baldi I, Setacci F. La strategia per un corretto trattamento degli aneurismi dell'aorta addominale. 2000.
22. Setacci C, Palasciano G, Cappelli A, Baldi I, Setacci F. Vascular injuries of the neck. 2000.
23. Setacci C, Palasciano G, Cappelli A, Giubbolini M, Baldi I. Amaurosis fugax and carotid surgery. . *Abstract Book of International Symposium focused on difficult and extreme situations in vascular disease.*2000.
24. Trovato R, Baldi I, Benevento D, de Donato G, Giubbolini M, Setacci C. Ischemia cerebrale acuta e chirurgia carotidea in urgenza ed emergenza: nostra esperienza. *Ed. Minerva Chirurgica*, Vol. 57, suppl.1, n. 3, Giugno 2002.
25. Giubbolini M, Baldi I, Baldi C, de Donato G, Setacci C. Trattamento delle lesioni carotidee post-irradiazione. *Abstract Book XII Congresso Nazionale di Videochirurgia*, Firenze 2002.
26. Palleschi A, Belcastro M, Baldi I, Natale A. Left renal vein ligation in aortic surgery. *Osp Ital Chir* 2004; 10: 235-8.

27. Belcastro M, Baldi I, Palleschi A, Natale A. Radiofrequency ablation treatment of chronic venous insufficiency from saphenous axial reflux: technical outcome and patient satisfaction. *Osp Ital Chir* 2006; 12: 194-9.
28. Natale A, Belcastro M, Palleschi A, Baldi I. The mid-distal deep femoral artery: few important centimeters in vascular surgery. *Ann Vasc Surg* 2007; 21: 111-6.
29. Belcastro M, Trovato R, Baldi I, Natale A. Obliterazione con radiofrequenza del reflusso safenico interno: risultati a lungo termine di 200 procedure. Sessione poster, IX Congresso Nazionale della Societa' Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare. Siena 2010.
30. Natale A, Belcastro M, Baldi I, Trovato R, Landini R. Bypass perineale sottoscrotale nel trattamento delle infezioni protesiche inguinali. Sessione Poster, XIII Congresso Nazionale della Societa' Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare. Centro Congressi Lingotto, Torino 29-31 Ottobre 2014.
31. Belcastro M, Baldi I, Casalino A, Landini R, Trovato A, Cannizzaro A, Natale A. Terapia ibrida dell'aneurisma dell'arteria succlavia lusoria. *Italian Journal of Vascular and Endovascular Surgery*, Milano 4-6 ottobre 2015.
32. Belcastro M, Baldi I, Casalino A, Landini R, Trovato R, Cannizzaro A, Natale A. Trattamento "two steps" ibrido di AAA. *Italian Journal of Vascular and Endovascular Surgery*, Milano 4-6 ottobre 2015.
33. Casalino A, Baldi I, Belcastro M, Landini R, Trovato R, Cannizzaro A, Maurizi F, Natale A. Terapia endovascolare per complicanze a distanza da by-pass aortobifemorale: ruolo dell'imaging ed analisi del caso clinico. *Italian Journal of Vascular and Endovascular Surgery*, Milano 4-6 ottobre 2015.
34. Baldi I, Belcastro M, Rossi M, Rossi A, Minacci C, Natale A. Rosai Dorfman disease presenting as peripheral vascular insufficiency. *Annals of Vascular Surgery* 2018, 53: 267e5-267e9.